

Convenzione tra Regione Lombardia - Direzione Generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione e Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigiane.

L'anno 2011 addì 15 del mese di LUGLIO

T R A

Regione Lombardia (Cod. Fisc. 80050050154) nella persona del Direttore Generale pro tempore Francesco Baroni domiciliato per la carica in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, a ciò deputato in forza di delibera di Giunta Regionale n. 1712 dell'11 maggio 2011

E

Unioncamere Lombardia – Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia – (Cod. Fisc. 03254220159) nella persona del Direttore Operativo Enzo Rodeschini, domiciliato per la carica in Via Oldofredi, 23 – 20124 Milano, a ciò deputato in forza della delibera di Giunta Esecutiva n. 13 del 21 giugno 2011

PREMESSO CHE:

- Regione Lombardia esercita le specifiche funzioni in materia di Artigianato di cui alla L.R. 16 Dicembre 1989 n. 73 "Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo", alla L.R. 20 marzo 1990 n. 17 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia", alla L.R. 16 dicembre 1996 n. 34 "Interventi regionali per l'accesso al credito alle imprese artigiane" nonché alla L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112";
- le Camere di Commercio lombarde e Unioncamere Lombardia sono istituzionalmente impegnate nella realizzazione di politiche e interventi di supporto allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e all'artigianato;
- in attuazione delle predette norme Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno stipulato, a partire dal 1994, apposite Convenzioni per la realizzazione di iniziative comuni di promozione del comparto artigiano;
- Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico lombardo, hanno definito un "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo" (di seguito Accordo di Programma) finalizzato a costruire un quadro strategico – programmatico comune al fine di incrementare le sinergie nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e

l'attrazione di risorse esterne. Tale Accordo, rinnovato nel 2010 avrà scadenza alla fine del 2015;

- l'Accordo di programma ha specificamente individuato un Asse d'intervento denominato "Microimprese e artigianato" (ora denominato **Progetti di sistema a supporto delle MPMI e dell'Artigianato**) con l'obiettivo di potenziare la capacità di impresa dei "piccoli" per dimensione ma non per qualità dell'attività imprenditoriale, con attenzione specifica al mondo dell'artigianato e delle cooperative ma anche alle politiche di rete e di cooperazione fra piccole e microimprese tradizionali e fra di esse e le imprese di maggiore dimensione: tale Asse si rivolge a microimprese di tutti i settori e imprese cooperative, cui sono destinate misure particolari (come finalità e modalità di erogazione) costruite appositamente per i loro bisogni. L'Asse comprende le azioni rivolte ai singoli, ma soprattutto progetti di sistema che raggruppano reti di impresa e, nello sviluppo delle azioni per micro imprese e artigianato, fa riferimento alle direttive contenute nello Small Business Act e al criterio "Pensare per il piccolo".
- con DGR n. 1712 dell'11 maggio 2011 ha approvato la presente convenzione;
- con delibera n.13 del 21 giugno 2011 della Giunta Esecutiva di Unioncamere Lombardia ha approvato la presente convenzione;

CONSIDERATO CHE:

Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo:

- a) intendono valorizzare ed ampliare ulteriormente la positiva esperienza che ha portato i due sistemi a operare congiuntamente, in un'ottica di sussidiarietà, per rispondere con maggior efficacia alle esigenze di sviluppo e di qualificazione delle imprese artigiane;
- b) si propongono di accrescere ed estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi sistemi, per incrementare l'efficacia delle risorse disponibili a sostegno della crescita qualitativa delle imprese artigiane;
- c) concordano sull'importanza che la definizione di priorità e programmi di intervento avvenga sulla base del più **ampio confronto e coinvolgimento delle Associazioni rappresentative** delle imprese artigiane;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (finalità e obiettivi)

Con l'obiettivo di operare a sostegno della qualificazione e della competitività delle imprese artigiane, **Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo si impegnano:**

- a) a programmare, nell'ambito dell'Accordo di Programma, **azioni per l'Artigianato lombardo** per il periodo 2011 - 2013, sviluppando un confronto stabile e sistematico finalizzato a conseguire il più alto livello di condivisione in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con le linee strategiche di intervento del Sistema camerale lombardo, contenute nelle Linee programmatiche dell'attività di Unioncamere e nelle Relazioni programmatiche delle singole Camere di Commercio, destinando a ciò le risorse messe a disposizione dai due sistemi;
- b) ad orientare azioni ed interventi al perseguimento dei seguenti **obiettivi:**

- ▶ sviluppo qualitativo dell'artigianato lombardo, tenendo conto del ruolo fondamentale che riveste sul piano socio-culturale e su quello economico;
 - ▶ rafforzamento e consolidamento delle imprese artigiane per accrescere la loro capacità di competere sui mercati domestici ed internazionali;
 - ▶ sostegno ai processi di aggregazione e creazione di reti fra imprese, quali fattori in grado di creare condizioni di maggior competitività, superando le debolezze intrinseche alla piccola dimensione;
 - ▶ individuazione di politiche differenziate per rispondere efficacemente alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di artigianato, riservando particolare attenzione all'emergente settore dei servizi alle imprese;
 - ▶ sostegno della competitività di sistema dei territori, anche attraverso un'azione a favore del rafforzamento delle capacità progettuali e di gestione di interventi di sviluppo locali, con particolare riferimento alle esigenze di riconversione di settori e/o aree colpiti da difficoltà occupazionali;
 - ▶ crescita della cultura d'impresa e diffusione delle competenze, rafforzando le reti di condivisione delle conoscenze;
 - ▶ sviluppo delle attività economiche nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, delle esigenze di risparmio energetico e di più elevati livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro e sul territorio;
- c) ad individuare, all'interno del Programma annuale d'azione dell'Accordo di Programma, un significativo nucleo di interventi concepiti e sviluppati in una logica pluriennale al fine di dare maggiore organicità e prospettiva strategica alle iniziative;
- d) ad orientare le Azioni per l'Artigianato Lombardo ed a selezionare attività, progetti e relative modalità di attuazione secondo **criteri** di:
- **sussidiarietà**, con interventi in grado di riconoscere e valorizzare il ruolo dei soggetti locali ed il coinvolgimento di risorse intellettuali anche esterne ai rispettivi sistemi;
 - **flessibilità**, per consentire, nell'ambito di una visione programmatica, di adeguare gli interventi;
 - **selettività** per concentrare le risorse su iniziative che riscuotano il più esteso consenso, siano incisive ai fini dello sviluppo del sistema e diano risposte concrete e puntuali ai bisogni delle imprese;
 - **connettività**, privilegiando progetti di sistema espressione di aggregazioni territoriali e che coinvolgano direttamente imprese e loro rappresentanze;
 - **efficacia** in termini di ricaduta diretta sulle imprese, con reale possibilità di misurazione degli effetti;
 - **efficienza** nell'istruttoria dei progetti, nell'assegnazione dei finanziamenti e nella loro erogazione;
 - **sostenibilità, continuità, riproducibilità e adattabilità** dei progetti anche dopo l'esaurimento del cofinanziamento, prevedendo in merito specifiche forme di premialità;
- e) a valorizzare le politiche, le azioni e gli interventi di successo, anche attraverso opportune campagne di **informazione** e **comunicazione**, con l'obiettivo di stimolare

un processo di apprendimento e di riutilizzo delle idee e delle pratiche migliori. In questa logica si terrà conto delle conclusioni contenute nel Manifesto di Artigiana 2010;

- f) a sviluppare una costante attività di **monitoraggio** e di **valutazione** sull'andamento dei progetti finanziati, con particolare attenzione alla misurazione dei risultati ottenuti a favore delle imprese.

Art. 2 (attuazione della Convenzione)

Gli interventi previsti dalla presente Convenzione si attuano nell'ambito dell'Accordo di Programma secondo le procedure previste dallo stesso, dal Regolamento di funzionamento della Segreteria tecnica e dei Comitati tecnici di gestione, con particolare riferimento agli artt. 5 (Collegio di indirizzo e sorveglianza), 6 (Segreteria tecnica) e 7 (Comitati tecnici di gestione). Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo promuovono il costante confronto con le Associazioni di rappresentanza dell'Artigianato in funzione del più efficace sviluppo delle azioni previste dalla Convenzione sia in fase di predisposizione del programma, sia in fase di valutazione dei risultati.

Art 3. (Risorse per il Programma annuale d'azione)

Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo si impegnano a destinare alle azioni previste nell'ambito del Programma annuale dell'Accordo di Programma, risorse il cui ammontare sarà definito in corrispondenza con la predisposizione del quadro economico previsionale dell'Accordo di Programma e tenendo conto delle effettive disponibilità dei rispettivi bilanci, per ciascuno dei due sistemi. Tale somma è comprensiva di quanto dovuto da Regione alle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di tenuta degli Albi artigiani e monitoraggio dei dati.

Art. 4 (Risorse aggiuntive)

A sostegno del Programma annuale d'azione Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo si impegnano a ricercare attivamente ulteriori risorse derivanti:

- dalle politiche definite nelle Azioni per l'Artigianato lombardo, a partire dagli attuali livelli degli interventi;
- da politiche di settore comunque finalizzate agli obiettivi di sviluppo economico oggetto della presente Convenzione;
- da accordi con altri soggetti pubblici o privati che concorrono alla realizzazione di progetti di comune interesse;
- da finanziamenti acquisibili su fondi nazionali o comunitari.

Art . 5 (diritti sui progetti)

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia sono comproprietarie dei diritti associati ai progetti cofinanziati.

Le parti sono libere singolarmente di utilizzare e diffondere i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati, fatta salva la citazione della compartecipazione alla realizzazione degli stessi e l'apposizione dei rispettivi loghi.

Art.6 (durata)

La presente Convenzione ha validità fino al 31 Dicembre 2013 ed è rinnovabile con espresso provvedimento.

Art. 7 (controversie)

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si impegnano a concordare, nello spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure o adempimenti non specificati nella presente Convenzione ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati individuati.

Si impegnano altresì a risolvere in via transattiva eventuali controversie dovessero insorgere per l'attuazione della presente convenzione. In caso contrario si affidano al giudizio di un Arbitro Unico da nominarsi in conformità al Regolamento arbitrale nazionale della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

Art. 8 (pubblicità)

La presente Convenzione è redatta in tre esemplari, dei quali uno conservato presso la Struttura Centrale Contratti, della Unità Organizzativa Centrale Patrimonio e Servizi, Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo, Presidenza della Giunta Regionale, che ne cura la raccolta, uno presso Unioncamere Lombardia e il terzo a valere per la registrazione qualora fosse richiesta in caso d'uso presso la D.G. regionale competente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico di Unioncamere Lombardia.

La presente scrittura ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Direzione Generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione

Il Direttore Generale pro tempore

Ing. Francesco Baroni



Per Unioncamere Lombardia

Il Direttore Operativo

Dott. Enzo Rodeschini

